

Preparazione e risposta alle pandemie influenzali: la rete di Epidemic Intelligence Nazionale



L'accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il 25 gennaio 2021 sul [«Piano strategico- operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale \(PanFlu\) 2021 – 2023](#) » prevede di

disporre di un sistema di *Epidemic Intelligence* Nazionale ossia un sistema che – comprendono tutte le attività volte all'identificazione precoce di rischi in sanità pubblica, la loro validazione, valutazione e indagine – consenta la rapida rilevazione e analisi di informazioni in base alle quali avviare indagini epidemiologiche e azioni di controllo sul territorio per identificare precocemente e monitorare eventi che possano costituire una emergenza internazionale di sanità pubblica.

L'epidemic intelligence combina la sorveglianza basata su eventi e quella basata su indicatori. In Italia il Network Italiano di Epidemic Intelligence, finanziato nell'ambito di una azione centrale del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) costituisce un esempio di questa attività.

Con Decreto Direttoriale del 1° giugno 2021 è stata istituita la Rete di Epidemic Intelligence Nazionale (Rete), composta da analisti formati e certificati dall'Istituto Superiore di

Sanità e dal ministero della Salute, designati dai rappresentanti dei servizi sanitari pubblici (Ministero, Iss, Regioni/Pa, Asl, Irccs, ecc.) sul territorio nazionale.

Il Ministero della salute ha diramato una [Circolare](#) per fornire indicazioni operative per l'implementazione della sorveglianza basata su eventi a livello nazionale.